

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato Decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della Legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della Legge regionale 1 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima Legge regionale n. 3/2015”;

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 156 concernente: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la Legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della Legge regionale n. 3/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale del 21 aprile 2021, n. 168, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023” e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge regionale 21 gennaio 2022, n.1 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2022;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019 recante il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei

Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15/05/2000 ed, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti le funzioni dei dirigenti;

VISTO il D.P. Reg. n. 1877 del 7 giugno 2021 con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta n. 229 del 27 maggio 2021, ha conferito l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito al Dott. Giovanni Bologna;

VISTA la Delibera Cipe n. 25 del 10/08/2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014”;

VISTA la Delibera Cipe n. 26 del 10/08/2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)”;

VISTA la Delibera Cipe n. 6 del 17/03/2020 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020-Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana — Modifica della Delibera n. 26/2016”;

VISTO il Decreto legge 30/04/2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e in particolare, l'articolo 44 recante: “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;

VISTO il Decreto legge 19/05/2020, n. 34, convertito, con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare, l’art. 241 per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l’emergenza sanitaria economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione;

VISTA la Legge regionale 12/05/2020, n. 9, in particolare, l'articolo 5 recante: “Norma di autorizzazione all’uso dei fondi extraregionali e all’attivazione di strumenti finanziari”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26/10/2020 recante: “Riprogrammazione delle risorse FSC2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana finalizzata all’attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della Legge regionale 12 maggio 2020, n. 10;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3/12/2020 recante: “Deliberazione della Giunta n. 459 del 26 ottobre 2020. Riprogrammazione FSC 2014/2020 e riprogrammazione ulteriori iniziative da ricondurre al Piano di Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione risorse FSC 2007/201 e, e FSC ante 2007 (ex FAS 2000/2006)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 3/12/2020 recante: “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”.

VISTO l’Accordo “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del Decreto Legge n. 34/2020” sottoscritto in data 22.12.2020 fra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Siciliana;

VISTO l'Atto integrativo dell’Accordo del 22/12/2020 tra Stato e Regione nel quale il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Siciliana

concordano di consentire alla Regione Siciliana di destinare al finanziamento di ulteriori urgenti iniziative di contrasto all'emergenza COVID-19, tra l'altro, la somma pari a 250 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, per "Strumenti di ingegneria finanziaria volti al supporto al credito delle imprese";

VISTA la Deliberazione n. 137 del 31/03/2021 con la quale la Giunta regionale prevede, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse del patto per la Sicilia (FSC 2014-2020), la destinazione di euro 250.000.000, per favorire l'accesso al credito alle imprese siciliane gravemente vulnerate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, non in possesso dei requisiti di bancabilità;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21/04/2021 recante "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione" mediante la quale viene deliberato di apprezzare la programmazione delle risorse disponibili per il Piano di Sviluppo e Coesione in corso di approvazione ex articolo 241 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di cui alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4877 del 12 aprile 2021 e relativi atti, in particolare l'allegato 5 nel quale tra le Misure proposte per l'inclusione nel Piano Sviluppo e Coesione in corso di approvazione ex art. 241 del D.Lgs. 34/2020 nelle "destinazioni" viene individuato lo "Strumento di ingegneria finanziaria finalizzato al supporto per l'accesso al credito delle imprese colpite dalla crisi di liquidità conseguente all'emergenza da COVID-19 e alle misure di contenimento della pandemia" per 250 milioni di euro;

VISTA la Deliberazione n. 240 del 17/06/2021 con cui la Giunta regionale, nel condividere la proposta dell'Assessore regionale dell'Economia, mediante la quale vengono individuate due misure agevolative in favore delle imprese: *misura A — Finanziamento a tasso zero; misura B — Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*, ha stabilito di destinare la somma pari a 200 milioni di euro per le due misure agevolative;

VISTA la Delibera CIPRESS n. 32 del 29/04/2021 recante: "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana" pubblicata in G.U.R.I. n. 189 "Serie Generale" in data 09/08/2021;

VISTO il D.D.G. n. 808 del 21/10/2021, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Economia in data 04/11/2021, mediante il quale il Dipartimento delle Finanze e del Credito ha accertato la somma complessiva di 200.000.000 di euro, di cui 100.000.000 di euro per la misura agevolativa A (*Finanziamento agevolato a tasso zero*) sul capitolo 7923 e 100.000.000 di euro per la misura agevolativa B (*Contributi a fondo perduto*) sul capitolo 7927;

VISTA la nota prot. n. 20344 del 09/11/2021 con la quale il Dipartimento delle Finanze e del Credito ha chiesto di rettificare la ripartizione della dotazione finanziaria nei relativi capitoli di spesa - la cui istituzione è stata richiesta con nota prot. n. 15295 del 12/08/2021 - secondo il cronoprogramma riportato agli articoli 1 e 2 del sopracitato D.D.G. n. 808/2021;

VISTA la nota prot. n. 141216 del 25/11/2021 con la quale il Servizio 8 della Ragioneria Generale della Regione ha comunicato la riprogrammazione delle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione che comporta una riduzione della dotazione finanziaria per le misure agevolative sopra richiamate per un importo pari a 150.000.000 di euro;

VISTA la nota prot. n. 22303 del 2/12/2021 con la quale il Dipartimento delle Finanze e del Credito ha rappresentato all'Assessore Regionale all'Economia - alla luce di quanto

comunicato dalla Ragioneria Generale della Regione con nota prot. n. 141216 del 25/11/2021 - l'opportunità di procedere ad una diversa distribuzione delle risorse, mantenendo la somma di 100.000.000 di euro per la misura B (*Contributi a fondo perduto*) e destinando alla misura A (*Finanziamento agevolato a tasso zero*) la somma pari a 50.000.000 di euro;

VISTA la nota prot. n. 8125 del 6/12/2021 con la quale l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore restituisce la sopracitata nota prot. n. 22303/2021 con la condivisione a margine dell'Assessore all'Economia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, con D.D.G. n. 1014 del 07/12/2021 si è proceduto a ridurre la somma complessivamente accertata con D.D.G. n. 808 del 21/10/2021 da 200 milioni di euro a 150 milioni di euro, accertando euro 50 milioni sul capitolo di Entrata 7923 (cod. E.4.02.01.01.001 - N.F. 31 capo 9) destinati alla *misura A — Finanziamento a tasso zero* - e 100 milioni di euro sul Capitolo di Entrata 7927 (cod. E.4.02.01.01.001 - N.F. 31 capo 9) destinati alla *misura B – Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTO il D.D.G. n. 874 del 9/11/2021 mediante il quale viene affidata ad IRFIS FinSicilia S.p.A. ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., la gestione della *misura A — Finanziamento a tasso zero* e della *misura B – Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTO l'Accordo di finanziamento tra la Regione Siciliana e IRFIS FinSicilia S.p.A., sottoscritto in data 19/11/2021, in conformità allo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 5/11/2021, che regola la gestione delle misure A e B;

VISTO il D.D. n. 2349 del 31/12/2021 del Ragioniere Generale della Regione, con cui è stato istituito il capitolo di spesa n. 616822 - "Risorse del Piano di sviluppo e Coesione – Sezione Speciale Covid 19 – Interventi per favorire l'accesso al credito delle imprese siciliane - Contributo a fondo perduto associato a finanziamenti concessi dal sistema bancario e dagli intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. a condizioni di mercato" - codice finanziario U.2.03.03.03, e nel quale viene iscritta la somma di euro 100.000.000,00 (cento milioni) per l'esercizio finanziario 2022;

VISTO il D.D.G. n.1093 del 31/12/2021, registrato dalla Ragioneria C.le Economia in data 31/12/2021, al n. 1/2022 con il quale è stata impegnata la somma di euro 100.000.000,00 sul cap. 616822 es.fin.2022 codice finanziario U.2.03.03.03 per l'attuazione della misura B "*Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTI il D.D.G. n. 71 del 18/02/2022 ed il D.R.S. n. 164 del 16/03/2022 con i quali è stata liquidata ad IRFIS FinSicilia S.p.A. la complessiva somma di euro 10.000.000,00 al fine di procedere all'erogazione in favore dei beneficiari delle risorse stanziata per la attuazione della sopracitata misura "B", giusta richieste del predetto Istituto prot. n. 3127 del 4/02/2022 e prot.n. 4737 del 2/03/2022;

VISTA la nota prot.n. 3833 del 15/04/2022 con la quale IRFIS FinSicilia S.p.A. ha comunicato che il bando relativo alla predetta misura "B" si è chiuso in data 28/02/2022 precisando che "*le obbligazioni giuridiche non superano l'ammontare di 13,5 milioni di euro; tale importo si riferisce alle erogazioni ai destinatari nonché alle commissioni e costi per la gestione della misura "B"*";

RITENUTO pertanto di dover procedere al disimpegno della somma di euro 86.500.000,00 impegnate con D.D.G. n. 1093 del 31/12/2021 sul capitolo di spesa 616822 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2022, codice finanziario U.2.03.03.03, codice RNA CAR 17496, codice CUP G69J21016670001 per l'attuazione della *misura B — Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19* — di cui all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 19/11/2021.

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO Per le motivazioni specificate in premessa è disimpegnata la somma di euro 86.500.000,00 impegnata con D.D.G. n. 1093 del 31/12/2021 sul capitolo di spesa 616822 del Bilancio della Regione Siciliana, registrato dalla Ragioneria C.le Economia in data 31/12/2021, al n. 1/2022, codice finanziario U.2.03.03.03, codice RNA CAR 17496, codice CUP G69J21016670001, per l'attuazione della *misura B — Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19* — di cui all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 19/11/2021.

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 68 comma 5 della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii.

Il presente decreto ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 verrà trasmesso per la registrazione alla competente Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Economia.

Palermo, li 26/04/2022

Il Dirigente Generale *ad interim*
(Bologna)